

Mercoledì, giornata per la vita consacrata

La XV Giornata Mondiale per la vita consacrata sarà celebrata nella chiesa di San Paolo Apostolo a Frosinone mercoledì 2 febbraio, alle ore 18.00, con la Celebrazione Eucaristica.

Sono vivamente invitati a partecipare i religiosi e le religiose presenti in Diocesi.



Un'immagine dello scorso anno

Genitori e figli: educare all'affettività
Due incontri a Frosinone

La parrocchia di S. Antonio da Padova, nel capoluogo, ospiterà il 5 e 19 febbraio due appuntamenti in cui si analizzerà il ruolo della genitorialità nello sviluppo affettivo dei figli. Qual è il compito educativo della famiglia di oggi nella promozione dell'autonomia, della responsabilità e del benessere dei figli? Quali strategie adottare per favorire le scelte consapevoli degli adolescenti nell'esercizio all'affettività?

Per affrontare queste tematiche e cercare delle risposte, i contenuti sui quali si discuterà saranno: lo sviluppo psico-affettivo; dipendenza e indipendenza; l'adolescenza: moralità e socialità; la costruzione dell'identità; emotività e fisicità; il ruolo genitoriale: l'obbligo formativo e il confronto; l'affettività: consapevolezza e prevenzione; genitori e figli: il dialogo emotivo e l'ascolto attivo.

Gli incontri, aperti a tutti, avranno luogo a partire dalle ore 15.00 di sabato 5 e sabato 19 febbraio e porteranno il loro contributo il dott. Lucio Inguiscio, psicologo e dottore di ricerca in psicofisiologia all'Università "La Sapienza" e la dott.ssa Sara Valeri, psicologa e dottore di ricerca in psicologia cognitiva - specializzanda in psicoterapia cognitivo comportamentale.

(R.C.) - Domenica scorsa la Collegiata di Santa Giovanni Battista, a Ceccano, ha ospitato una Celebrazione Eucaristica in rito greco bizantino ucraino cattolico, in occasione della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.

Accolti dal parroco, Mons. Franco Quattrociocchi che ha spiegato lo svolgimento e le caratteristiche del rito, il numeroso gruppo di fedeli italiani e ucraini - quest'ultimo, composto in prevalenza da donne che lavorano in città e nei paesi del comprensorio - ha partecipato alla Messa celebrata da padre Lucas in lingua ucraina; nell'omelia in italiano, il sacerdote si è rivolto all'assemblea con queste parole "ci incontriamo oggi in questa bella chiesa per pregare insieme. Siamo qui per esprimere la cosa più importante: testimoniare l'unità e servire Dio, ogni giorno".

Al termine, padre Lucas assieme ai giovani seminaristi presenti, si sono esibiti in un breve concerto di canti natalizi (domenica scorsa, infatti, si concludeva il tempo di Natale, dagli ucraini celebrato il 7 gennaio secondo un'antica tradizione, ndr) prima di prendere parte ad un'agape fraterna nel salone dell'oratorio parrocchiale.



Un momento della celebrazione

L'iniziativa, collocata all'interno della

Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, in realtà non è nuova in città: la comunità ucraina, infatti, vi si riunisce una volta al mese.

Festa di S. Antonio Abate: un uomo felice perché ha preso sul serio la Parola di Dio

Parrocchia S. Antonio Abate in Ferentino,
17-23 gennaio 2011

(P. F.J) - Anche quest'anno la Festa di S. Antonio Abate, patrono della nostra Parrocchia, si è svolta con un ricco programma religioso e civile.

Perno dei momenti liturgici sono stati i ricchi momenti formativi del Parroco e la S. Messa ad epilogo della festa, celebrata il 23 gennaio e presieduta dal nostro Vescovo S. Ecc. za Mons. Ambrogio Spreafico.

Sia il parroco, Don Angelo Conti, nei diversi momenti formativi durante la settimana, sia il Vescovo durante l'omelia, hanno ricordato la centralità della Parola di Dio nella vita di Antonio. Quanto il santo udiva nella proclamazione della Parola durante la liturgia lo percepiva come indirizzato a Lui, e, senza pensarci troppo, su questa Parola si "giocava" ponendo la sua vita in obbedienza della medesima e nella disponibilità totale della Provvidenza.

Proprio questa docilità ne ha fatto un uomo libero, capace di ascoltare e di donarsi. Di prevenire le necessità dei fra-

telli evitando il pericolo della chiusura in se stessi. Fuggendo così il pericolo dell'egoismo e di quello sguardo rivolto solo a sé, e ai propri beni, che impedisce di fare veramente festa dentro e fuori di noi.

I momenti civili sono stati ritmati dall'anima di questi momenti carichi di riflessione e dunque hanno acquistato un valore aggiunto e non sono stati un semplice riempitivo goliardico del tempo.

Sul sito della Parrocchia è possibile visionare diverso materiale formativo e diverse fotogallery della festa (www.parrocchiasantantonioabate.com).

Si ringrazia di vero cuore il Signore Gesù per queste giornate, per la presenza del nostro pastore, il Vescovo, per la formazione del Parroco e per tutti coloro che, con disponibilità e generosità, dai piccoli ai grandi, hanno contribuito a rendere questa Festa, religiosa e civile, formativa e carica di umanità.

Foto per gentile concessione
di © Antonio Corvaia



Giornata per la vita: incontro a Frosinone

(A. T.) - Anche quest'anno la parrocchia del Sacro Cuore di Gesù di Frosinone sarà in prima linea per la Giornata per la Vita della Conferenza Episcopale Italiana.

Il titolo per quest'anno è "Educare alla pienezza della vita" e proprio per sviluppare tale tema il giovane ed attivo viceparroco don Stefano Di Mario e l'infaticabile parroco don Luigi Di Massa, hanno programmato un interessantissimo incontro con il Movimento per la Vita della provincia di Frosinone invitando presso il salone parrocchiale la dottessa Antonella Bevere Astrei e il dottor Andrea Turriziani, rispettivamente presidente provinciale del Centro Aiuto alla Vita e il secondo consigliere comunale di Frosinone e delegato del Sindaco per le politiche giovanili e per l'associazione delle Città per la Famiglia. In un momento di forte disorientamento valoriale, soprattutto sui temi della dignità della persona umana dal concepimento alla morte naturale, è sempre più urgente un lavoro di divulgazione e di formazione circa la posizione antropologica che nasce dall'uso della retta ragione. Come osserva Papa Benedetto XVI, «alla radice della crisi dell'educazione c'è una crisi di fiducia nella vita» (Lettera alla Diocesi e alla città di Roma sul compito urgente dell'educazione, 21 gennaio 2008).

Con preoccupante frequenza, la cronaca riferisce episodi di efferata violenza: creature a cui è impedito di nascere, esistenze brutalmente spezzate, anziani abbandonati, vittime di incidenti sulla strada e sul lavoro.

Nel messaggio della CEI sul tema si dice "Auspichiamo e vogliamo impegnarci per educare alla pienezza della vita, sostenendo e facendo crescere, a partire dalle nuove generazioni, una cultura della vita che la accolga e la custodisca dal concepimento al suo termine naturale e che la favorisca sempre, anche quando è debole e bisognosa di aiuto.

Occorre perciò una svolta culturale, propiziata dai numerosi e confortanti segnali di speranza, germi di un'autentica civiltà dell'amore, presenti nella Chiesa e nella società italiana. Tanti uomini e donne di buona volontà, giovani, laici, sacerdoti e persone consacrate, sono fortemente impegnati a difendere e promuovere la vita. Grazie a loro anche quest'anno molte donne, seppur in condizioni disagiate, saranno messe in condizione di accogliere la vita che nasce, sconfiggendo la tentazione dell'aborto.

Vogliamo di cuore ringraziare le famiglie, le parrocchie, gli istituti religiosi, i consultori d'ispirazione cristiana e tutte le associazioni che giorno dopo giorno si adoperano per sostenere la vita nascente, tendendo la mano a chi è in difficoltà e da solo non riuscirebbe a fare fronte agli impegni che essa comporta. L'appuntamento sarà allora per il 6 febbraio dalle ore 18:00 per la Santa Messa in suffragio dell'indimenticato dott. Gianni Astrei, fondatore del Movimento per la Vita, ed a seguire poi l'incontro con il Movimento per la Vita di Frosinone presso il salone parrocchiale.